

Stato-Regioni e Unificata: il resoconto delle Conferenze del 23 marzo 2011.

31 Marzo 2011

Nella riunione delle Conferenze Stato-Regioni e Unificata del 23 marzo scorso sono state trattate, tra l'altro, le seguenti tematiche:

Conferenza Stato-Regioni:

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante modifiche al D.M. 24 marzo 1998 concernente "Modalità di riversamento delle somme riscosse per l'IRAP e per l'addizionale regionale IRPEF, ai sensi del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446". **(Rinvio)**

Argomento:

Parere sullo Schema di decreto legislativo recante "Attuazione della Direttiva 2009/72/CE, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica e che abroga la Direttiva 2003/54/CE, della Direttiva 2009/73/CE, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas naturale e che abroga la Direttiva 2003/55/CE, della Direttiva 2008/92/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2008, concernente una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas ed energia". **(Rinvio)**

Conferenza Unificata

Argomento:

Parere sul Decreto del Direttore dell'Agenzia del Demanio recante l'elenco degli immobili esclusi sottratti al trasferimento agli Enti territoriali, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 recante: "Attribuzione a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'articolo 19 della legge 5 maggio 2009, n. 42". **(Rinvio)**

Argomento:

[Parere sullo Schema di disegno di legge recante disposizioni di adeguamento dell'ordinamento nazionale a principi e disposizioni di rango comunitario, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 9 febbraio 2011.](#) **(Parere reso)**

Approfondimenti:

Il provvedimento approvato il 9 febbraio scorso dal Consiglio dei Ministri è volto ad adeguare la normativa italiana in materia di IVA agli indirizzi europei.

Lo Schema, inoltre, conferisce apposita delega al Governo ad adottare un decreto legislativo per la riforma dell'IRAP nel rispetto dei seguenti principi: coordinamento del regime IRAP con quello dell'IRES e dell'IRPEF; deducibilità dell'IRAP dalle imposte sui redditi; semplificazione; modulazione della deducibilità; invarianza dei saldi di finanza pubblica. Per quanto concerne l'iter di approvazione di tale decreto delegato, il provvedimento prevede che venga adottato su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni, e trasmesso alle Camere per l'espressione dei pareri. Il decreto verrà emanato decorsi quaranta giorni dalla data di trasmissione anche in assenza del prescritto parere parlamentare, con l'espressa previsione che, entro 24 mesi dalla sua entrata in vigore, il Governo potrà adottare disposizioni integrative e correttive.

Nel corso della seduta le Regioni hanno espresso parere favorevole a condizione che, con riferimento, in particolare, alla suddetta delega per l'adeguamento comunitario e costituzionale dell'IRAP vengano salvaguardati i gettiti delle singole Regioni e attuate le prescrizioni contenute in un apposito documento (Allegato all'Atto).

Anche l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM hanno espresso parere favorevole.

Argomento:

Parere sullo Schema di D.P.R. recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-*quater*, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

(Rinvio)

[Esiti Conferenza Stato-Regioni del 23 marzo 2011](#)

[Esiti Conferenza Unificata del 23 marzo 2011](#)

Si vedano precedenti del 22 marzo 2011 e del 14 marzo 2011.